



Regione Sicilia  
**COMUNE DI ASSORO**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**

**COPIA deliberazione del Consiglio Comunale**

n. 44  
del 23/07/2019

**OGGETTO**  
**Approvazione regolamento comunale per la pratica del compostaggio domestico.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di Luglio alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| <b>Nome</b>            | <b>Carica politica</b> | <b>Presente</b> | <b>Assente</b> |
|------------------------|------------------------|-----------------|----------------|
| CALANDRA MARINELLA     | Presidente             | X               |                |
| GIUNTA SALVATORE       | Vice Presidente        | X               |                |
| TOSETTO AMBRA          | Consigliere Anziano    |                 | X              |
| MURATORE MAURIZIO      | Consigliere            | X               |                |
| BANNO' IGNAZIO         | Consigliere            | X               |                |
| PANTO' ANTONINO        | Consigliere            | X               |                |
| BONOMO MARIA LORELLA   | Consigliere            | X               |                |
| VIRZI SALVATORE        | Consigliere            | X               |                |
| BANNO' ANTONELLA       | Consigliere            |                 | X              |
| RAGUSA MANUELA         | Consigliere            | X               |                |
| PORTO ANTONINO ROSARIO | Consigliere            | X               |                |
| BANNO' MARIO           | Consigliere            | X               |                |

Assegnati numero 10 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.

Presenti n. 10 assenti n. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

### **PARERE TECNICO**

Il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

### **PARERE CONTABILE**

Il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità contabile;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso che:**

- a seguito delle modifiche intervenute, l'articolo 205 del D. Lgs 3 aprile 2006 nr. 152 prevede che in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero ogni Comune, deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani al almeno il 65% dei rifiuti prodotti;
- la legge 28 dicembre 2015 n. 221 " disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ( c.d. collegato ambientale) contiene misure volte a incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti a favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici.
- Il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 Maggio 2016 " Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" dà la facoltà alle Regioni di conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità, che rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti e specifica che solo i Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;
- Con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 4/Rif. del 07.06.2018 i Comuni sono obbligati ad attivare ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata variando le modalità di raccolta fin ora attivate.

#### **Considerato :**

- Che tra gli obiettivi primari l'Amministrazione comunale si prefigge quello della riduzione dei rifiuti, con specifico riferimento alla frazione organica e biodegradabile da avviare al compostaggio domestico, di prossimità e/o comunità;

#### **Dato atto che**

- Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni, orti e giardini, utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale di chi lo pratica;
- Secondo quanto previsto dall'articolo 183 del D. Lgs. 152/2006, il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti da piccole aree verdi( sfalci di erbe, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica ( scarti di cucina, frutta e vegetali). Dalla trasformazione dei detti si ottiene il compost, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da utilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino. Questa pratica si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta, ma accumulati dall'utente, nello stesso luogo in cui sono prodotti, in appositi compostiere;
- Il compostaggio domestico è un processo naturale di trasformazione di materiali o sostanze biodegradabili, praticabile dai cittadini che risiedono in

abitazioni con la disponibilità di terreni pertinenziali e/o adiacenti in cui far uso del compost prodotto;

- Una buona parte dei rifiuti prodotti dai cittadini è composta da rifiuti organici, il compostaggio di questi rifiuti è la soluzione più naturale e più semplice per smaltire questi rifiuti e ottenere dell'ammendante da restituire al terreno;

**Rilevato** che la pratica di compostaggio domestico, oltre al beneficio ambientale comporta un beneficio economico per la comunità, in quanto l'Ente non dovrà più sostenere il costo per il trasporto e lo smaltimento di tali RSU e dunque potrà realizzare economie tali da permettere risparmi nell'ambito della tariffa Rifiuti per l'utenza.

**Preso atto** che con Deliberazione n. 252 del 13.07.2018 la Giunta Regionale ha apprezzato le " Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio domestico, locale o di prossimità e di comunità" unitamente agli schemi dei relativi regolamenti – redatte dal Gruppo di lavoro costituitosi in seno all'attività dell'Ufficio speciale per il monitoraggio e l'attuazione delle azioni previste nell'Ordinanza n. 5/Rif – 2016 e succ.

**Considerato** che l'attività di compostaggio di cui trattasi potrà determinare, nel tempo, dei risparmi di spesa per l'Ente in termini di diminuzione del costo complessivo del servizio rifiuti, con conseguente abbattimento delle tariffe in favore dei contribuenti;

Ciò premesso:

**Il Presidente del Consiglio** introduce l'argomento posto all'o.d.g.;

Subito dopo, autorizzati dal **Presidente** intervengono:

**Il Sindaco** precisa che i tre regolamenti iscritti ai punti n. 11, 12 e 13 dell'o.d.g., sono propedeutici per la richiesta di finanziamento da fare e li relaziona.

**Muratore Maurizio** (Capogruppo minoranza) lamenta che il piano finanziario del servizio di igiene ambientale è aumentato di anno in anno; pertanto, auspica che con il compostaggio si possa arrivare ad un risparmio, altrimenti sarà una presa in giro. Lamenta di essere attaccato in Consiglio e privato dalla parola.

**Porto Antonino** (Gruppo maggioranza) precisa che il 2019 è un anno di transizione mentre nel 2020 ci sarà la riduzione della tariffazione.

**Bonomo Maria Lorella** (Capogruppo Movimento 5 Stelle) ricorda che il Sindaco ha fatto fare un video con il quale ha precisato che l'aumento delle tariffe TARI sarebbe stato massimo dell'1%. Pertanto, ci si potrebbe appellare all'impegno preso dal Sindaco per non pagare.

A questo punto, non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri, il **Presidente** mette ai voti la superiore proposta.

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 09, astenuti n. 1 (Bonomo M.), contrari n. 2 (Virzì S. e Muratore M.), voti favorevoli n. 07 espressi per alzata di mano;

**Visto** lo schema di regolamento Comunale per la pratica di compostaggio domestico che consta di nr. 16 articoli e di nr. 3 allegati ( allegato A - B - C) e che si allegano al presente provvedimento a costituire parte integrante e sostanziale;

**Vista** la Determina Sindacale n. 69 del 19.12.2018 di conferimento

dell'incarico di Responsabile del 3° Settore, nonché della P.O. dal 01.01.2019 al 31.12.2019 all'arch. Lucio Puleo

**Visti**

- Il D.Lgs. nr. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.Lgs. nr. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- L' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Per le ragioni espresse in premessa che si intendono ripetute e trascritte:

**DELIBERA**

1. Approvare l'allegato Regolamento Comunale per la pratica del compostaggio Domestico che consta di n. 16 articoli e dei seguenti nr. 3 allegati:
  - A- Richiesta di adesione al progetto compostaggio domestico ;
  - B- Richiesta di recesso dal progetto compostaggio domestico;
  - C- Schema di convenzione per l'adesione volontaria al progetto compostaggio domestico;
2. Demandare al Responsabile del III Settore " Gestione del Territorio" l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenziali;
3. Trasmettere il presente provvedimento, altresì, al Responsabile del II Settore Economico e Finanziario per gli adempimenti di propria competenza;
4. Dare atto altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e pertanto sarà pubblicato su Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del medesimo decreto, nonché all'albo pretorio online del Comune.

